

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1324 del 11/12/2024

Oggetto: Patto per il SUD PA_17665 Casteldaccia "Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio" – Importo €7.450.000,00 - Codice ReNDiS 19IR149/G1 – Codice Caronte SI_1_17665 - CUP J49D16001900001 – CIG 8135766667D

Presa d'atto perizia di variante e suppletiva. Approvazione quadro economico – Impegno somme.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per

lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoke, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche



ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di"*



contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con la quale "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*"

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto identificato con codice PA_17665 Casteldaccia "*Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio*" – Importo € 7.450.000,00 - Codice ReNDiS 19IR149/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 08/08/2019 concernente "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*";

Visto il decreto n.802 del 14/11/2017 con cui, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice PA_17665 Casteldaccia "*Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio*", l'Arch. Maria De Nembo, già nominata con Determina Sindacale n.73/2005 trasmessa dal Comune di Casteldaccia con nota del 08/11/2017, acquisita agli atti il 09/11/2017 con prot. n.6196, è stata confermata Responsabile Unico del Procedimento;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 1766 del 4 dicembre 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 7.450.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1789 del 5 dicembre 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Vincenzo Stagno è stato nominato Direttore dei lavori, misure e contabilità;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1569 del 09/09/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice PA_17665 Casteldaccia *"Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio"*, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico **COST. ATI GORRASI COST. S.R.L.** (mandataria – quota partecipazione 47,46%) – **MI.CO. S.R.L.** (mandante– quota partecipazione 26,84%) - **G.C. COSTRUZIONI SRL** (mandante– quota partecipazione 25,70%), in ragione del ribasso percentuale del 27,6235% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 3.497.569,08 al netto dell'I.V.A., di cui € 3.446.617,60 per lavori ed € 50.951,48 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** l'atto costitutivo dell'ATI **GORRASI COST. S.R.L. – MI.CO. S.R.L. - G.C. COSTRUZIONI SRL**, sottoscritto in data 19/10/2020, rep. n. 29716, registrato a Caltanissetta in pari data al n. 2534 serie 1T, con cui sono state stabilite le quote di partecipazione di ciascun componente, come di seguito riportato:
- **GORRASI COST. S.R.L.** : 48,00 % della categoria OG8;
 - **MI.CO. S.R.L.** : 26,00 % della categoria OG8;
 - **G.C. COSTRUZIONI SRL** : 26,00 % della categoria OG8 e 100% della categoria OS21;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 29 ottobre 2020, rep. n. 421/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **COST. ATI GORRASI COST. S.R.L. – MI.CO. S.R.L. - G.C. COSTRUZIONI SRL**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 27487- serie 1T;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 116 del 19 gennaio 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 5.902.946,72 e, al contempo, tenuto conto dell'importo di € 19.467,04 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 5.883.479,68;
- Visto** il Verbale di consegna parziale dei lavori del 06/05/2021, trasmesso dal RUP in data 07/05/2021, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 5709;
- Visto** il Verbale di consegna definitiva dei lavori del 05/04/2022, trasmesso dal RUP con PEC del 19/07/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. 9195, integrata dalla nota acquisita agli atti con prot. n. 2000/2023, con cui il D.L. ha specificato che, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni pari a 913, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 04/10/2024;
- Vista** la nota del 16/05/2022, acquisita agli atti in data 17/05/2022 con prot. n. 6445, con la quale l'impresa mandataria **GORRASI COST. S.R.L.** ha richiesto a questo Ufficio l'autorizzazione a modificare, per esigenze organizzative, le quote di partecipazione dei componenti;
- Vista** la nota prot. n. 6840 del 26/05/2022, con la quale questo Ufficio, in riferimento alla richiesta prot. n. 6445/2022 di cui sopra, ha autorizzato la variazione delle quote di esecuzione dei componenti dell'ATI;
- Visto** l'atto di modifica di associazione temporanea di imprese dell'ATI **GORRASI COST. S.R.L. – MI.CO. S.R.L. - G.C. COSTRUZIONI SRL**, sottoscritto in data 01/06/2022, rep. n. 31527, registrato a Caltanissetta in data 06/06/2022 al n. 1704 serie 1T, acquisito agli atti in data 07/06/2022 con prot. n. 7248, con cui sono state stabilite le nuove quote di partecipazione di ciascun componente, come di seguito riportato:
- **GORRASI COST. S.R.L.**: 40,00 % della categoria OG8;
 - **MI.CO. S.R.L.**: 34,00 % della categoria OG8 e 100% della categoria OS21;



- **G.C. COSTRUZIONI SRL:** 26,00 % della categoria OG8;
- Vista** la nota del 28/06/2022, acquisita agli atti in data 29/06/2022 con prot. n. 8161, ha specificato che, a seguito dell'atto di modifica di associazione temporanea di imprese del 01/06/2022 sopra riportato, le quote di ciascun componente dell'ATI rispetto all'importo complessivo dell'appalto risultano essere le seguenti:
- **GORRASI COST. S.R.L.:** 39,55 %;
 - **MICO. S.R.L.:** 34,75 %;
 - **G.C. COSTRUZIONI SRL:** 25,70 %;
- Visto** il Decreto n. 773 del 03.05.2023 con cui, tra l'altro, è stato approvato il quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 6.099.186,70, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta avanzata dal RUP al fine di creare la voce B.13 "Compensazione per rincaro prezzi anno 2022 al SAL n. 1 IVA compresa",
- Visto** il Decreto n. 2006 del 24.11.2023 con cui, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 6.425.091,75;
- Visto** il Decreto n. 979 del 26.06.2024 con cui è stato, tra l'altro, approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari a € 6.670.086,75, rimodulato d'ufficio al fine di incrementare la voce B.13 "Compensazione prezzi al SAL n. 3 IVA compresa";
- Vista** la nota del 10/05/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5864, con la quale il RUP, a seguito dei colloqui intercorsi con questo ufficio, relativi alla risoluzione delle interferenze dei lavori in oggetto con i sottoservizi rinvenuti nel corso dei lavori stessi, ha richiesto al Direttore dei lavori la redazione di una perizia di variante;
- Vista** la perizia di variante e suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016, corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, acquisita agli atti in data 17/09/2024 con prot. n. 10688 e successiva integrazione acquisita agli atti in data 10/12/2024 con prot. n. 14299;
- Visto** lo schema dell'Atto di sottomissione e Verbale concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante e suppletiva, che prevede, all'art. 4, una proroga di 90 giorni del termine per l'ultimazione dei lavori;
- Visto** la nota di conclusione della Conferenza di servizi del 12/09/2024, relativa all'approvazione della suddetta perizia di variante;
- Visto** l'atto di approvazione in linea tecnica della perizia di variante e suppletiva, reso dal RUP in data 05/12/2024, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 14131;
- Ritenuto** per quanto sopra, di dover prendere atto della perizia di variante, già approvata dal RUP, e del relativo quadro economico, il cui importo complessivo è pari ad € 6.947.541,52, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 5.061.670,92	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 41.180,84	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 5.020.490,08	
	importo del ribasso (27,6235%)	€ 1.386.835,08	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.633.655,00	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 41.180,84	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.674.835,84
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 808.463,89	
B.2	Incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016 di cui € 18.867,04 già impegnati con i Decreti n. 772/2020 e n. 1697/2020	€ 101.233,41	
B.3	Oneri per conferimento a discarica	€ 156.232,63	

B.4	Espropriazioni e disbrigo pratiche esprop.	€ 245.016,45	
B.5	Spese tecniche	€ 684.816,94	
B.6	Spese relazione geologica	€ 99.865,55	
B.7	Spese indagini geognostiche	€ 24.821,00	
B.8	Spese indagini georadar	€ 2.505,48	
B.9	Spese per studio impatto ambientale	€ 60.524,33	
B.10	Ccontributo ANAC già impegnato con D.C. 425/2020	€ 600,00	
B.11	Somme per spostamento sottoservizi	€ 85.000,00	
B.12	Imprevisti (art.25 L.R.07/02 e ss.mm.ii.)	€ -00	
B.13	Compensazione prezzi al SAL n. 3 IVA inclusa	€ 933.626,01	
B.14	RFI - monitoraggio (€ 50.000,00) e lavori in notturno (€ 20.000,00)	€ 70.000,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 3.272.705,68
	Importo complessivo (A+B)		€ 6.947.541,52

Ritenuto necessario, a seguito della rimodulazione del quadro economico, impegnare l'importo di € 277.454,77; ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

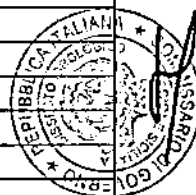
DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice PA_17665 Casteldaccia "Intervento di sistemazione idraulica del vallone Perriera per la messa in sicurezza e la declassificazione del rischio" – Codice ReNDiS 19IR149/G1 – Codice Caronte SI_1_17665, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.

Articolo 3 Di approvare, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, rimodulato a seguito della perizia di variante, approvato dal RUP, per un importo complessivo pari ad € 6.947.541,52, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 5.061.670,92	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 41.180,84	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 5.020.490,08	
	importo del ribasso (27,6235%)	€ 1.386.835,08	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.633.655,00	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 41.180,84	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.674.835,84
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 808.463,89	
B.2	Incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016 di cui € 18.867,04 già impegnati con i Decreti n. 772/2020 e n. 1697/2020	€ 101.233,41	
B.3	Oneri per conferimento a discarica	€ 156.232,63	
B.4	Espropriazioni e disbrigo pratiche esprop.	€ 245.016,45	
B.5	Spese tecniche	€ 684.816,94	
B.6	Spese relazione geologica	€ 99.865,55	
B.7	Spese indagini geognostiche	€ 24.821,00	
B.8	Spese indagini georadar	€ 2.505,48	
B.9	Spese per studio impatto ambientale	€ 60.524,33	
B.10	Ccontributo ANAC già impegnato con D.C. 425/2020	€ 600,00	



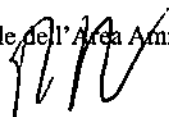
B.11	Somme per spostamento sottoservizi	€ 85.000,00	
B.12	Imprevisti (art.25 L.R.07/02 e ss.mm.ii.)	€ -00	
B.13	Compensazione prezzi al SAL n. 3 IVA inclusa	€ 933.626,01	
B.14	RFI - monitoraggio (€ 50.000,00) e lavori in notturno (€ 20.000,00)	€ 70.000,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 3.272.705,68
	Importo complessivo (A+B)		€ 6.947.541,52

Articolo 4 Di impegnare, a seguito dell'approvazione del nuovo quadro economico, l'importo di € 277.454,77, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1766 del 4 dicembre 2019.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)

